



COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA

(Provincia di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE UFFICIO TECNICO

Atto n° 377 del 24/09/2019

Oggetto: Progetto esecutivo per i lavori di sistemazione e regimazione acque del vallone Calabrò e aree circostanti particolarmente sensibili – **Approvazione in linea tecnica - Determinazione a contrarre.**

Il sottoscritto arch. Angelo Lupò, Responsabile del Settore Tecnico,

Premesso:

Che in materia di organizzazione e gestione degli uffici e servizi comunali, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23/98 che ha recepito nell'O.R.EE.LL l'art. 6 della L. 127/97, come modificato dalla L. 191/98, valgono i seguenti principi di Legge:

"Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti" (art. 51, comma 2, L. 142/90);

"Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico" (art. 51, comma 3)

Che con Determinazione Sindacale n°9 del 05/07/2019 è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico, di cui al 3° comma del citato art.51 della Legge 08/06/90, n°142 e successive modifiche ed integrazioni;

Che è stata accertata la competenza del Responsabile del Settore Tecnico per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Che a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio comunale nei giorni 2 e 3 novembre 2018 si è reso necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a fronteggiare l'emergenza per il soccorso ed assistenza alla popolazione, per cui è stata emanata l'Ordinanza Sindacale n°39 del 02/11/2018 per il ripristino della transitabilità e la regimazione delle acque superficiali delle strade urbane e rurali;

Che con nota prot.n°10560 del 07/12/2018 è stata trasmessa al Dipartimento Regionale della Protezione Civile la documentazione relativa alle ulteriori misure necessarie per il superamento dell'emergenza, inviando in particolare n°14 schede "A" di ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico e la Tabella "A" con il riepilogo degli interventi elencati secondo un ordine di priorità, che è stato stabilito tenendo conto in particolar modo delle opere che, interessando alcune zone del centro abitato, risultavano necessarie per garantire la pubblica incolumità dei residenti;

Che il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha trasmesso, con nota prot.n°46244/S8/DRPC Sicilia del 09/08/2019, tra l'altro, la disposizione n°433 del 01/08/2019 riferita all'OCDPC n°558 del 15/11/2018, recante primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni colpite dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;

Che con la predetta disposizione n°433 del 01/08/2019, il Sindaco del Comune di Santo Stefano Quisquina viene nominato, ai sensi dell'art.1 comma 2 della OCDPC n°558/2018, Soggetto Attuatore per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione dell'intervento ricompreso nel Piano degli investimenti predisposto dal Commissario Delegato di cui all'OCDPC n°558/2018, denominato: *"Lavori di sistemazione e regimazione acque" nel comune di Santo Stefano Quisquina (AG) - piano investimenti Cod. SI_AG_0744, dell'importo complessivo stimato €.200.000,00;*

Che il soggetto attuatore dovrà eseguire celermente tutte le attività di cui alla disposizione, previa autorizzazione del Commissario Delegato e secondo le direttive da questo impartite provvedendo a rendicontare le spese sostenute nel corso dello stesso esercizio finanziario, avvalendosi, previa richiesta sulla base di apposite motivazioni e di conseguente autorizzazione, di eventuali deroghe alle disposizioni normative di cui all'art.2 della all'OCDPC n°558/2018;

Che l'intervento inserito nel "Piano degli investimenti suddetto, corrisponde all'intervento denominato: "lavori di sistemazione e regimazione acque del Vallone Calabrò e aree circostanti particolarmente sensibili" dell'importo stimato di €.200.000,00, indicato con il numero progressivo A.04 nella Tabella "A" di ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico, trasmessa al Dipartimento Regionale della Protezione Civile con nota prot.n°10560 del 07/12/2018;

Che il comma 3 dell'art 2 del DPCM 27/02/2019 prevede che *"Nell'ipotesi di mancata stipula dei contratti di affidamento degli interventi assegnati entro il 30/09/2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri su proposta del Capo del Dipartimento del DPC, con apposita disposizione provvederà all'assegnazione delle risorse non utilizzate in favore dei soggetti che documentano di avere avviato almeno il 70%degli investimenti previsti nel piano";*

Che con delibera di G.C. n°106 del 19/09/2019 l'Amministrazione comunale ha assegnato, al responsabile del settore tecnico, la somma di €.200.000,00, imputandola sul capitolo n°20710701/1, del bilancio 2019 approvato con delibera di C.C. n°37 del 30/04/2019;

Che con la medesima deliberazione è stata data disposizione al responsabile del settore tecnico di porre in essere gli atti ed adempimenti consequenziali;

Che con determinazione dirigenziale n°368 del 23/09/2019 l'arch. Angelo Lupo è stato nominato responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto;

Che per quanto sopra evidenziato, è assolutamente urgente avviare le procedure per avere almeno l'aggiudicazione dei lavori entro il 30/09/2019, termine perentorio fissato dal Dipartimento;

Che preliminarmente, occorrendo redigere il progetto esecutivo per i lavori di sistemazione e regimazione acque del vallone Calabrò e aree circostanti particolarmente sensibili e, considerata l'urgenza dell'esecuzione della progettazione per avviare i lavori entro i termini stabiliti dal DPCM 27/02/2019, il servizio è stato consegnato in via d'urgenza, sottoscrivendo, in data 09/09/2019, il relativo verbale con l'Ing. Fabrizio Oliveri con studio a Santo Stefano Quisquina, professionista esterno abilitato, qualificato e con esperienza maturata nel settore;

Che in pari data era stato sottoscritto il verbale di consegna del servizio in via d'urgenza, anche al Dott. Geol. Vincenzo Castellano per la redazione della relazione geologica;

Che il ricorso a professionalità esterne si è reso necessario in quanto l'U.T.C. non è in grado di svolgere gli incarichi, per carenza delle competenze specialistiche necessarie per effettuare la progettazione esecutiva di lavori di sistemazione e regimazione acque e la relazione geologica;

Che con determinazione dirigenziale n°372 del 24/09/2019 è stato formalizzato l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. che consente l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, il cui corrispettivo è stato stimato in €.12.210,06 oltre €.488,40 per oneri previdenziali al 4% e €.2.793,66 per IVA al 22%, per un totale di €.15.492,12, all'Ing. Fabrizio Oliveri, con le modalità di svolgimento stabilite nel disciplinare di incarico regolante i rapporti tra il professionista e l'Amministrazione e concordate con l'U.T.C.;

Che con determinazione dirigenziale n°374 del 24/09/2019 è stato formalizzato l'incarico anche con il geologo Dott. Geol. Vincenzo Castellano con studio a Santo Stefano Quisquina, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. che consente l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e

trasparenza, il cui corrispettivo è stato stimato in €1.278,69 oltre €51,15 per oneri previdenziali al 4% e €292,56 per IVA al 22%, per un totale di €1.622,40;

Che il professionista incaricato ha trasmesso, con prot.n°8228 del 23/09/2019 il progetto esecutivo per i lavori di sistemazione e regimazione acque del vallone Calabrò e aree circostanti particolarmente sensibili, dell'importo complessivo di €200.000,00 di cui €148.000,00 per lavori comprensivi di €3.780,12 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso ed €52.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che il progetto suddetto non è stato inserito nelle programmazione triennale delle opere pubbliche in quanto la disposizione recante il finanziamento dell'opera è pervenuta dopo l'approvazione della programmazione in consiglio;

Che il comma 1 dell'art.37 del D.Lgs.n°50/2016 prevede che le stazioni appaltanti per i lavori sotto la soglia di €150.000,00 possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione;

Che per affidamenti di lavori importo pari o superiore a €40.000 e inferiore a €150.000, l'art.36 comma 2 lett.b) prevede l'affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, di operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Che, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n°50/2016, la procedura negoziata sarà svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione messa a disposizione dalla C.U.C. Platani-Quisquina-Magazzolo, nel rispetto delle disposizione del medesimo D.Lgs., che garantisce il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte. Ciò permette di assolvere all'obbligo di cui all'art.40 del D.Lgs. n°50/2016;

Che saranno invitati al confronto concorrenziale almeno tre operatori economici, in possesso dei requisiti riconducibili alla categoria OG 8, individuati in base a indagine di mercato svolta nel territorio;

Che, ai sensi dell'art.36, comma 9-bis) del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., il criterio di selezione sarà quello del prezzo più basso. Comunque, ai sensi dell'art.97 del medesimo D.Lgs., gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta;

Che è stata predisposta la lettera d'invito e relativo disciplinare di gara contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto insieme con i modelli per le dichiarazioni e per l'offerta;

Che la scelta della procedura di cui all'art.36, commi 1 e 2 del D.Lgs.n°50/2016, risponde ad esigenze di speditezza per la specificità dell'intervento e per i tempi ristretti previsti per la contrattualizzazione dei lavori (30/09/2019);

Che, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n°50/2016, è stato determinato di gestire unitariamente l'appalto per l'impossibilità della suddivisione in lotti, considerando: l'unitarietà del progetto, la natura e la fattispecie tecnica delle lavorazioni e gli spazi dove devono eseguirsi i lavori, per cui una eventuale suddivisione in lotti dell'appalto non comporterebbe alcuna convenienza economica per la stazione appaltante;

Che l'Amministrazione, sulla base delle disposizioni vigenti si riserva in ogni caso la facoltà di procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all'affidamento del servizio in oggetto, per motivi non riconducibili al Comune di Santo Stefano Quisquina;

Ritenuto di dovere determinare in merito, per affidare i lavori in oggetto,

Visto:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n°267/00;
- il vigente Statuto Comunale,

Visto il D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.;

Vista la L.R. n°12 del 12/07/2011 per le parti compatibili con la nuova normativa;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. n°207/10 per le parti compatibili con la nuova normativa;
Visto il regolamento di cui al D.P. 31/01/2012 per le parti compatibili con la nuova normativa;
Visto l'O.R.EE.LL. e relativo regolamento d'esecuzione,

DETERMINA

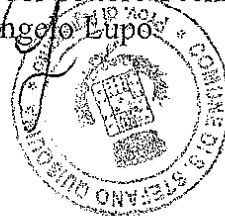
- 1) **Di approvare** il progetto esecutivo per i lavori di sistemazione e regimazione acque del vallone Calabrò e aree circostanti particolarmente sensibili, dell'importo complessivo di €.200.000,00 di cui €.148.000,00 per lavori comprensivi di €.3.780,12 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso ed €52.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, a cui è stato assegnato il CIG: 8039920FDB e il CUP: F73H18000310001;
- 2) **Di ricorrere** alla procedura negoziata prevista dall'art.36, comma 1 e 2 lett.b) del D.Lgs.n°50/2016 per l'affidamento dei lavori di cui sopra, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art.36, comma 9-bis) del medesimo D.Lgs., gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta;
- 3) **Di approvare** la lettera d'invito e relativo disciplinare di gara e i modelli allegati contenenti modalità termini e condizioni per la partecipazione alla gara di che trattasi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) **Di dare atto** che oggetto dell'appalto sarà l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del vallone Calabrò e aree circostanti particolarmente sensibili e che lo stesso sarà regolato da apposito contratto, sottoscritto tra le parti nella forma amministrativa e con le clausole contenute nella lettera d'invito e relativo disciplinare di gara, nei modelli allegati e nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art.56 della Legge n°142/90, come introdotto dalla L.R. n°48/91 e modificato dall'art.13 della L.R. 23/12/00, n°30;
- 5) **Di invitare** al confronto concorrenziale almeno tre operatori economici, in possesso dei requisiti riconducibili alla categoria OG 8, individuati in base a indagine di mercato, dando atto che, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n°50/2016, la procedura negoziata sarà svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione messa a disposizione della C.U.C. Platani.Quisquina.Magazzolo, nel rispetto delle disposizioni del medesimo D.Lgs., in modo da garantire il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte. Ciò permette di assolvere anche all'obbligo di cui all'art.40 del D.Lgs. n°50/2016;
- 6) **Di dare atto** altresì che l'Amministrazione, sulla base delle disposizioni vigenti si riserva in ogni caso la facoltà di procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, per motivi non riconducibili al Comune di Santo Stefano Quisquina;
- 7) **Di disporre**, ai sensi dell'art.73 del D.Lgs. n°50/2016, che venga data pubblicità alla gara mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.santostefanoquisquina.ag.it;
- 8) **Di dare atto** che, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n°50/2016, è stato determinato di gestire unitariamente l'appalto per l'impossibilità della suddivisione in lotti, considerando: l'unitarietà del

progetto, la natura e la fattispecie tecnica delle lavorazioni e gli spazi dove devono eseguirsi i lavori, per cui una eventuale suddivisione in lotti dell'appalto non comporterebbe alcuna convenienza economica per la stazione appaltante;

9) Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è l'arch. Angelo Lupo;

10) Di impegnare l'importo di €.182.885,48, imputandola sul capitolo n°20710701/1, del bilancio comunale 2019.

Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Angelo Lupo



Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Angelo Lupo



UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55 della Legge n°142/90, recepita dalla L.R. n°48/93, si esprime parere **FAVOREVOLE** e che la spesa di €.182.885,48, imputandola sul capitolo n°20710701/1 Imp.n° 180h, del bilancio comunale 2019.

Santo Stefano Quisquina

24/09/2019



Dirigente dell'Ufficio Ragioneria
Dott.ssa Vincenza Mortellaro

Mortellaro V

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32 della legge 18 giugno 2009,n.69, art. 11, commi 1 e 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo comunale resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) per 15giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ e che durante il periodo di pubblicazione non sono state presentate opposizioni o reclami.

Santo Stefano Quisquina, li _____

Il messo comunale

Il Segretario Comunale
(Francesco Piro)

Eventuali allegati che non sono pubblicati si trovano depositati presso l'ufficio di segreteria e potranno essere consultati, fermo restando il rispetto delle norme in materia di privacy, con apposita richiesta

Il presente atto è copia conforme all'originale

Santo Stefano Quisquina, li 24/09/2019

Il Funzionario

(Mortellaro V)